

Gennaio 2021 - N. 2

- **Romania:** I sindacati protestano per il blocco dell'incremento salariale
- **Francia:** Prosegue la mobilitazione dei sindacati nei settori energia e socio-sanitario
- **Regno Unito:** I sindacati della sanità chiedono di anticipare gli incrementi salariali
- **Svezia:** La minaccia di azioni fa ottenere l'aumento agli addetti privati all'assistenza
- **Norvegia:** Sciopero nel settore dell'assistenza privata
- **Austria:** Accordo triennale fa ottenere aumento del 2.08% al settore socio-sanitario privato
- **Olanda:** I lavoratori dei rifiuti intraprendono una serie di azioni a sostegno della rivendicazione salariale
- **Germania:** Aumento salariale del 2% e pagamento forfettario per i lavoratori dell'energia
- **Russia:** Gli operatori sanitari si preparano ad avere un sistema di retribuzione più uniforme
- **Italia:** I sindacati della sanità sono pronti a mobilitarsi a sostegno dei negoziati presso il fornitore non profit
- **Europa:** ETUC evidenzia la disuguaglianza salariale nella spinta per una direttiva sulla trasparenza
- **Slovenia:** I sindacati intraprendono nuove azioni nella campagna contro la legislazione sul pensionamento forzato

 **Romania**

I sindacati protestano per il blocco dell'incremento salariale

I sindacati del settore pubblico sono infuriati per il fatto che il Governo ha emanato un'ordinanza d'emergenza per bloccare un incremento salariale e alcuni bonus dovuti per quest'anno. L'incremento era parte di una maggiorazione in quattro step prevista dalla legislazione approvata nel 2017. I sindacati hanno espresso particolare preoccupazione per l'impatto sui lavoratori con salario più basso, dal momento che parte del personale sta già beneficiando dell'incremento. Sono state organizzate proteste in tutto il Paese, compresi i

picchetti presso i ministeri più importanti. EPSU ha inviato una lettera di protesta al Presidente, al Primo Ministro e ad altre personalità.

[Sanitas \(RO\)](#)

[Publisind \(RO\)](#)

 Francia

Prosegue la mobilitazione dei sindacati nei settori energia e sociosanitario

Il 19 gennaio i sindacati dell'energia hanno adottato ulteriori iniziative nella loro campagna contro il progetto di ristrutturazione "Hercule" avviato in EDF, il principale fornitore di energia in Francia. EPSU e industriAll Europe hanno inviato una lettera congiunta manifestando sostegno ai sindacati, sostenendo che i progetti costituiscono una minaccia per la compagnia, per i lavoratori e per la fornitura di energia come servizio pubblico. Nel frattempo anche i sindacati del settore sociosanitario hanno continuato le loro proteste il 12 e 21 gennaio. Una questione fondamentale è la certezza che gli aumenti salariali ottenuti lo scorso anno coprano tutti i lavoratori del settore a prescindere dai datori di lavoro. Sono comprese anche richieste di implementare le assunzioni e di affrontare orari di lavoro particolarmente lunghi.

[FNME-CGT \(FR\)](#)

[FNEM-FO \(FR\)](#)

[CFE-CGC \(FR\)](#)

[CGT Santé \(FR\)](#)

[CFDT Santé \(FR\)](#)

 Regno Unito

I sindacati della sanità chiedono di anticipare gli incrementi salariali



14 sindacati della sanità hanno sottoposto i loro riscontri per la trattativa relativa al salario di quest'anno relativa a 1.3 milioni di lavoratori dell'NHS chiedendo un anticipo sugli incrementi. A sostegno di ciò UNISON, il Royal College of Nursing e il Royal College of Midwives hanno scritto al Primo Ministro invitandolo a sostenere questo aumento il prima possibile. Sebbene l'accordo attuale scada alla fine di marzo, è piuttosto improbabile che i negoziati terminino entro quella data e in circostanze normali i lavoratori potrebbero non ricevere l'aumento prima dell'estate. I sindacati sostengono che un anticipo sarebbe un aiuto al morale dei lavoratori e un riconoscimento dei maggiori sacrifici sostenuti da ciascuno nel settore sanitario dal momento che la pandemia continua a tenere sotto pressione tutto il personale.

[UNISON](#)

 Svezia

La minaccia di azioni fa ottenere l'aumento agli addetti privati all'assistenza

Circa 55000 lavoratori beneficeranno di un aumento per via di un accordo nazionale di 29 mesi siglato il sindacato dei servizi pubblici Kommunal e l'organizzazione dei datori di lavoro Almega. Kommunal ha minacciato azioni sindacali quando i datori hanno affermato che avrebbero accolto le richieste sindacali di aumento per i lavoratori con formazione certificata ma non per quelli con bassi salari. A seguito di mediazioni le richieste sindacali sono state accolte e l'accordo mantiene i lavoratori dell'assistenza privata in linea con quelli del settore pubblico. I sindacati hanno anche sventato il tentativo dei datori di incrementare le assunzioni part-time.

[Kommunal \(SW\)](#)

 Norvegia

Sciopero nel settore dell'assistenza privata

I sindacati Fagforbundet e FO hanno chiamato allo sciopero i lavoratori dell'assistenza privata. Il conflitto interessa una serie di servizi quali tossicodipendenze, psichiatria, assistenza



all'infanzia, cure infermieristiche, e riguarda organizzazioni profit e non profit. L'organizzazione datoriale NHO rifiuta quegli aumenti che garantirebbero ai lavoratori di avere le stesse retribuzioni che si ritrovano, a parità di profilo, in altri contratti. I sindacati sono preoccupati che l'accordo NHO resti indietro e sostengono che alcuni datori hanno cambiato contratto esclusivamente per trarre vantaggio da salari più bassi. Sostengono che ciò continuerà ad accadere finché il salario non verrà allineato con quello presente in altri contratti.

[Fagforbundet \(NO\)](#)

[FO \(NO\)](#)

 Austria

Accordo triennale fa ottenere aumento del 2.08% al settore sociosanitario privato

I 125000 lavoratori del settore sociosanitario privato da questo mese si vedono riconosciuti un incremento del 2.08% così come negoziato nell'accordo triennale dello scorso anno (si veda EPSU Collective Bargaining News 2020 no.8). L'accordo prevedeva un aumento dell'inflazione più lo 0,6% nel gennaio 2021; in tal modo assicura che i lavoratori del settore percepiscano un ragionevole incremento salariale in un momento di difficoltà. L'accordo ha anche anticipato l'aumento di stipendio a gennaio, dal normale febbraio. Esso prevede anche l'attuazione di una settimana lavorativa da 37 ore a decorrere dal prossimo anno.

[GPA-djp \(DE\)](#)

 Olanda

I lavoratori dei rifiuti intraprendono una serie di azioni a sostegno della rivendicazione salariale

La FNV ha coordinato una serie di azioni dei lavoratori dei rifiuti a sostegno della sua rivendicazione del 5% di salario per il settore. Il sindacato dice che l'offerta "finale" dei datori di lavoro sui salari è inaccettabile, perché significherebbe che alcuni lavoratori non vedrebbero nemmeno protetto il loro potere d'acquisto. Le azioni, compresi gli incontri drive-



in, sono rivolte a diverse aziende di rifiuti in momenti diversi e hanno lo scopo di aumentare la visibilità della vertenza e sono conformi alle restrizioni COVID-19.

[FNV \(NL\)](#)

 Germania

Aumento salariale del 2% e pagamento forfettario per i lavoratori dell'energia

Dopo tre tornate di contrattazione, il sindacato dei servizi ver.di ha negoziato un nuovo accordo di 25 mesi con la compagnia energetica RWE. L'accordo riguarda 20000 lavoratori e prevede un aumento salariale del 2% dal 1° marzo di quest'anno e un ulteriore 1,7% dal 1° aprile del prossimo anno. Ci sarà anche una somma forfettaria di 1000 euro per i lavoratori a tempo pieno e un importo proporzionale per i part-time. Gli apprendisti riceveranno 600 euro. Inoltre, solo i membri di ver.di avranno due giorni di vacanza in più all'anno.

[verdi.de \(DE\)](#)

 Russia

Gli operatori sanitari si preparano ad avere un sistema di retribuzione più uniforme

Il governo e il ministero della sanità hanno iniziato a lavorare per elaborare un sistema retributivo più unificato per il settore pubblico, che avrà un impatto soprattutto sulla sanità. Attualmente, c'è un notevole margine di variazione dei salari e delle indennità in tutto il paese. Questo ha portato a una significativa migrazione interna degli operatori sanitari che è aumentata durante la pandemia. Le indennità per il lavoro nelle zone rurali possono variare da zero al 25%, per esempio, mentre i pagamenti aggiuntivi per il lavoro notturno vanno dal 20% al 50%. Anche il rapporto tra lo stipendio di base e quello totale può variare significativamente. C'è una certa preoccupazione per l'attuazione di un'importante revisione salariale senza alcun finanziamento aggiuntivo per il settore e per il fatto che le variazioni regionali delle retribuzioni possano essere ridotte tagliando le retribuzioni o le indennità nelle



regioni con retribuzioni più alte. Il sindacato degli operatori sanitari ha presentato proposte per le riforme ed è probabile che il governo lavorerà sui cambiamenti durante il 2021, con modifiche iniziali ai salari non attuate prima del gennaio 2022 e completamente introdotte gradualmente entro il 2025.

[HWURF \(RU\)](#)

 Italia

I sindacati della sanità sono pronti a mobilitarsi a sostegno dei negoziati presso il fornitore non profit

Le federazioni del servizio pubblico Fp-Cgil, Cisl-FP e Uil-Fpl sono pronte a mobilitare i loro membri se la direzione del Misericordie, fornitore di servizi sanitari e sociali senza scopo di lucro, non risponderà alle loro principali richieste. I sindacati vogliono una ripresa dei negoziati sul contratto collettivo che non è stato rinnovato dal 2012. Sostengono che i lavoratori meritano un nuovo accordo alla luce di tutti i sacrifici fatti per far fronte alla pandemia. I sindacati chiedono anche di chiarire lo stato dell'organizzazione alla luce delle dimissioni dei vertici e delle notizie di stampa su problemi di bilancio e disaccordi interni. Nel frattempo, le tre federazioni si sono riunite con altri 17 sindacati della sanità per chiedere una rapida diffusione delle vaccinazioni COVID e la fiducia nel vaccino come unico modo per affrontare il virus e come riconoscimento dei massicci sforzi compiuti dagli operatori sanitari per affrontare la pandemia.

[Cisl-Fp \(Misericordie\) \(IT\)](#)

[Fp-Cgil \(IT\)](#)

 Europa

La ETUC-CES mette in evidenza la disuguaglianza salariale nella spinta per una direttiva sulla trasparenza

ETUC-CES sta pubblicando esempi di disuguaglianza salariale da tutta Europa nella sua campagna per fare pressione sulla Commissione Europea affinché mantenga la promessa di una direttiva sulla trasparenza salariale. I primi esempi della CES dal settore manifatturiero



mostrano chiaramente come le donne siano pagate meno anche quando i loro lavori richiedono gli stessi livelli di abilità e sforzo fisico di quelli degli uomini. La ETUC-CES fa anche notare che la crisi da Covid-19 ha messo in luce il pregiudizio profondamente radicato dietro i salari per le professioni dominate dalle donne, con badanti e addetti alle pulizie riconosciuti come "essenziali" nonostante siano tra i meno pagati.

[ETUC \(EN+FR\)](#)

 Slovenia

I sindacati fanno ulteriori passi nella campagna contro la legislazione sul pensionamento forzato

Il movimento sindacale ha chiesto una revisione giudiziaria alla modifica della legge che permette effettivamente ai datori di lavoro di licenziare sommariamente i lavoratori, senza motivo, una volta raggiunta l'età pensionabile. Vogliono anche che la legislazione sia sospesa. I sindacati hanno reagito con rabbia alla nuova legge che, secondo loro, è stata inclusa in modo inappropriato in un pacchetto di misure temporanee per affrontare la pandemia. La misura è stata attuata senza alcuna forma di dialogo sociale e i sindacati hanno sollevato questa specifica preoccupazione con la Commissione Europea.

[ZSSS \(SL\)](#)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale

